

Avviso di vendita di immobili mediante procedura competitiva

N. Registro Fallimenti 282/2010

Giudice Delegato: Dott. Antonello Fabbro

Curatore: Dott. Fabio Marchetto

Si rende noto che il giorno **22 dicembre** alle ore **9.30**, presso lo studio del Curatore Dott. Fabio Marchetto, con studio in Treviso, Viale Appiani n. 26, si procederà alla vendita tramite procedura competitiva, in unico lotto degli immobili di seguito descritti.

LOTTO UNICO

PER LA QUOTA PARTE DEI 2/9

fabbricato residenziale di tipo unifamiliare dotato di garage ed area pertinenziale ubicato a Trebaseleghe (PD), via Verdi n. 9, laterale di via Castellana. L'immobile, realizzato nei primi anni '70 e corrispondente ad una unità abitativa del tipo unifamiliare a due livelli fuori terra, è inserito in un quartiere residenziale di non recentissima edificazione ed è ubicato in corrispondenza del centro comunale di Trebaseleghe. Si evidenzia che sono state rilevate delle difformità sia amministrative che urbanistiche meglio descritte nella perizia di stima.

L'immobile risulta occupato da uno dei comproprietari per effetto del diritto di abitazione ad esso spettante e così catastalmente censito:

COMUNE DI TREBASELEGHE (PD)

Catasto Urbano - foglio 14 - mappale n. 408

sub. 1, Via Castellana, piano T-1, cat. A/2, classe 1[^], vani 7,5, R.C. 639,12;

sub. 2, Via Castellana, piano T, cat. C/6, classe unica, mq. 21, R.C. 39,04.

PER LA QUOTA PARTE DI 1/2

lotto di terreno ubicato a Limana (BL), località Valmorel, in posizione piuttosto discosta dal centro urbano comunale, della consistenza di 800 mq catastali, a pianta poligonale e di giacitura sensibilmente inclinata, si presenta attualmente nello stato di terreno incolto. Alla luce delle verifiche attuate presso il competente ufficio Urbanistica del Comune di Limana, la superficie utile all'edificabilità nel lotto risulterebbe essere di circa 650 mq, con una conseguente possibile superficie coperta massima di circa 104 mq.

Il terreno risulta così catastalmente censito:

COMUNE DI LIMANA (BL)

Catasto terreni – foglio 32 – mappale 251

Seminativo, classe 5[^], consistenza 8 are, R.D. 1,03, R.A. 1,03.

Prezzo base d'asta € 25.000,00 (venticinquemila/00)

Rilanci minimi € 1.000,00 (mille/00)

Maggiori informazioni sulla descrizione degli immobili, ivi compresa la loro regolarità amministrativa ed urbanistica, potranno essere reperite nella perizia di stima redatta dall'Ing. Libero Zugno, depositata in Tribunale e pubblicata nei siti internet www.ivgtreviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteoline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.tribunale.treviso.it.

La vendita dei beni avviene in lotto unico, come sopra indicato, nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano, come descritti nella citata perizia di stima, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura. Trattandosi di vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o la mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici o quelli derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Modalità e formalità dell'offerta

Per poter partecipare alla gara, gli interessati dovranno presentare apposita offerta irrevocabile, in busta chiusa, indicando l'importo offerto ed allegando assegno circolare, non trasferibile, intestato a "Fallimento n. 282/2010 – Tribunale di Treviso", pari al 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione.

L'offerta irrevocabile dovrà essere fatta personalmente o a mezzo mandatario munito di procura speciale e solo i procuratori legali potranno fare offerte per persone da nominare; dovrà inoltre contenere quanto segue:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale, domicilio e recapito telefonico dell'offerente cui andranno intestati i beni immobili in caso d'aggiudicazione; se l'offerente coniugato in regime di comunione dei beni dovranno essere indicati i medesimi dati del coniuge. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di società o ente dovrà essere allegato il certificato d'iscrizione al Registro Imprese e/o i documenti attestanti i poteri conferiti al firmatario medesimo; l'indicazione degli stessi dati, corredati da procura speciale autenticata da notaio nel caso di partecipazione a mezzo di rappresentante ovvero a mezzo di procuratore legale ex art. 579 c.p.c.;
- All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento d'identità dell'offerente e/o del sottoscrittore dell'offerta; in caso di offerta a mezzo di procuratore, dovrà essere allegata copia della procura e la fotocopia del documento d'identità anche del procuratore;
- l'offerta dovrà essere materialmente presentata presso lo studio del curatore fallimentare dott. Fabio Marchetto, in Treviso, viale Appiani n. 26, entro le ore 12.30 del giorno antecedente la data fissata per la gara, unitamente all'assegno di cui sopra;
- la presentazione dell'offerta irrevocabile costituisce accettazione delle condizioni tutte contenute nel presente avviso di vendita e saranno considerate valide esclusivamente le offerte che rispetteranno i requisiti sopra elencati.

Modalità di svolgimento della procedura competitiva

In caso di pluralità di offerte si procederà alla gara competitiva fra gli offerenti avanti al Curatore, partendo dal prezzo base d'asta, con rilanci minimi in aumento come sopra indicati; in caso di unica regolare offerta si procederà invece alla verbalizzazione dell'assegnazione a favore dell'unico offerente. Risulterà aggiudicatario colui che, trascorsi tre minuti dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, avrà offerto l'importo più elevato, salva l'applicazione del comma 4° dell'art. 107 L.F. e dell'art. 108 L.F.; agli offerenti che non risulteranno aggiudicatari verrà immediatamente restituita la cauzione ed il fondo spese depositati con l'offerta.

Adempimenti e pagamento del saldo prezzo di aggiudicazione

Il saldo prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere corrisposto direttamente al Curatore, in unica soluzione, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione; a carico

dell'aggiudicatario saranno l'IVA se applicata, l'imposta di registro, le imposte ipotecarie e catastali, il costo dell'atto notarile per il trasferimento della proprietà. Gli onorari e spese per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli saranno a carico della Procedura; in caso d'inadempienza, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con diritto di trattenere definitivamente la somma versata titolo di cauzione e di procedere ad una nuova gara.

Il trasferimento dei beni immobili avverrà per atto notarile, da stipularsi presso lo studio del Notaio a scelta dell'aggiudicatario, in data successiva all'integrale pagamento, da concordarsi tra il Curatore e l'aggiudicatario stesso; la cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli avverrà ad opera del Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 108 L.F., solo dopo l'integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione, con oneri a carico della procedura.

Maggiori informazioni potranno essere assunte presso il Curatore fallimentare Dott. Fabio Marchetto con studio in Treviso, viale Appiani n. 26, tel. 0422410701, fax 0422410755, e-mail marchetto@difantemarchetto.it.

Treviso, lì 2 novembre 2015

Il Curatore
Dott. Fabio Marchetto



TRIBUNALE DI TREVISO**SEZIONE FALLIMENTARE****FALLIMENTO n° 282/2010**

*** **

GIUDICE DELEGATO:DOTT. ANTONELLO MARIA FABBROCURATORE FALLIMENTARE:RAG. FABIO MARCHETTOPERITO STIMATORE:ING. LIBERO ZUGNO

*** **

PERIZIA DI STIMA DEI BENI IMMOBILI

INDICE

5. Beni Immobili del socio	pag. 18
5.1 Unità Immobiliare B1	pag. 18
5.1.1 Dati catastali	pag. 18
5.1.2 Provenienza degli immobili	pag. 19
5.1.3 Limitazioni e vincoli sulla proprietà	pag. 20
5.1.4 Ubicazione e destinazione urbanistica	pag. 22
5.1.5 Descrizione degli immobili	pag. 24
5.1.6 Situazione tecnico amm.va e regolarità urbanistica	pag. 25
5.1.7 Divisibilità dell'immobile	pag. 28
5.2 Unità Immobiliare B2	pag. 28
5.2.1 Dati catastali	pag. 29
5.2.2 Provenienza degli immobili	pag. 29
5.2.3 Limitazioni e vincoli sulla proprietà	pag. 30
5.2.4 Ubicazione e destinazione urbanistica	pag. 31
5.2.5 Descrizione degli immobili	pag. 32
5.2.6 Divisibilità dell'immobile	pag. 33
6 Stima	pag. 33
6.1 Riepilogo	pag. 34

5. BENI IMMOBILI DEL SOCIO**5.1 BENE IMMOBILE B.1)**

Trattasi della quota parte in proprietà indivisa, di un fabbricato residenziale del tipo unifamiliare, dotato di garage ed area scoperta pertinenziale ed ubicato in Comune di Trebaseleghe al civico n° 9 di via Verdi.

5.1.1 DATICATASTALI

L'area coperta e scoperta del bene immobile B.1), è costituita dal mapp.le n° **408** della consistenza catastale di 720 mq, ottenuta con variazione n° 743 del 22.07.1975.

Il terreno ed i fabbricati relativi all'unità immobiliare sopra citata sono attualmente individuati all'U.T.E. di Padova come segue:

N.C.T.: Comune di Trebaseleghe

Foglio n° 14 – mapp.le n° 408 – Ente urbano – Cons. 720 mq.

N.C.E.U.: Comune di Trebaseleghe

Foglio n° 14 – mapp.le n° 408 sub 1 – Cat. A/2 – Cl. 1^ - Cons.

7.5 vani – Rend. 639,12 €.

Foglio n° 14 – *mapp.le n° 408 sub 2* – Cat. C/6 – Cl. U. - Cons.

21 mq – Rend. 39,04 €.

Intestazione catastale nato in per il

diritto di proprietà per la quota di 2/9;

nato in per

il diritto di proprietà per la quota di 2/9;

nata per il

diritto di proprietà per la quota di 2/9;

nata a per

il diritto di proprietà per la quota di 3/9.

(Vedi in allegato n° 7 copia visure per immobile al N.C.T. e copia visura per soggetto al N.C.E.U. ed in allegato n° 8 copia mappa catastale).

Confini:

La proprietà considerata confina a Nord con il mapp.le n°452; ad Est con il mappale n° 410 e n° 1897; a Sud con strada di viabilità comunale (via Vedi); ad Ovest con il mappale n° 382, salvo altri e/o variati.

5.1.2 PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI

I terreni ed i fabbricati costituenti il compendio immobiliare oggetto della presente stima, sono pervenuti al sig. in forza del seguente atto:

- Atto per causa di morte. Certificato di denunciata successione dell'Ufficio del Registro di Padova, rep. n° 888/2008/8 del 29.05.2008, trascritto ai nn. 34449/22483 in data 21.08.2008.

Immobili:

N.C.E.U.: Comune di Trebaseleghe

Foglio n° 14 – mapp.le n° 408 sub 1 – Cat. A/2 – Cl. 1[^] - Cons.

7.5 vani;

Foglio n° 14 – mapp.le n° 408 sub 2 – Cat. C/6 – Cl. U. - Cons.

21 mq.

A Favore: nata a per il diritto di
proprietà per la quota di 3/9.

 nato in per il diritto di
proprietà per la quota di 2/9;

 nato in per il diritto di
proprietà per la quota di 2/9;

 nata a per il diritto di
proprietà per la quota di 2/9.

Contro: nato il 19.09.1931.

Diritto: Proprietà.

Quota: 1/1.

5.1.3 LIMITAZIONI E VINCOLI SULLA PROPRIETA'

Dalle visure effettuate alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Padova, alla data di perizia, risultano le seguenti iscrizioni e Trascrizioni a carico dei beni immobili oggetto di valutazione.

Trascrizioni

• Nota di Trascrizione n° 8228 Reg. gen., n° 5006 Reg. part. del 04.03.2011.

Pubblico ufficiale: Tribunale di Treviso, rep. n° 600 del 07.12.2010.

Sentenza dichiarativa di fallimento.

Immobili:

N.C.E.U.: Comune di Trebaseleghe

Foglio n° 14 – mapp.le n° 408 sub 1 – Cat. A/2 – Cl. 1^ - Cons.

7.5 vani;

Foglio n° 14 – mapp.le n° 408 sub 2 – Cat. C/6 – Cl. U. - Cons.

21 mq.

A Favore: Massa dei creditori del fallimento

illimitatamente responsabili

Diritto: Proprietà.

Quota: 2/9.

Contro: nato –

Diritto: Proprietà.

Quota: 2/9.

Iscrizioni

• Nota di Iscrizione n° 45184 Reg. gen., n° 10454 Reg. part. del 24.11.2010.

Pubblico ufficiale: Tribunale di Venezia rep. n° 2530/2010. del 23.11.2010.

Ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo.

Capitale: 160.026,40;

Tasso di interesse: 9% annuo;

Totale: 300.000,00 €.

Immobili:

N.C.E.U.: Comune di Trebaseleghe

Foglio n° 14 – mapp.le n° 408 sub 1 – Cat. A/2 – Cl. 1^ - Cons.

7.5 vani;

Foglio n° 14 – mapp.le n° 408 sub 2 – Cat. C/6 – Cl. U. - Cons.

21 mq.

A Favore: con sede in

Diritto: Proprietà.

Quota: 2/9.

Contro: –

Diritto: Proprietà.

Quota: 2/9.

• Ad ulteriore informazione si segnala, per quanto evidenziato dal Curatore fallimentare, rag. Fabio Marchetto e rilevato anche dallo scrivente in corso di sopralluogo, ***che l'unità abitativa in questione risulta al momento occupata dalla sig.ra*** .

(In allegato n° 9 elenco delle formalità, aggiornato alla data del 06.06.2011 – Agenzia delle Entrate di Padova).

5.1.4 UBICAZIONE E DESTINAZIONE URBANISTICA

La proprietà immobiliare oggetto della presente perizia, risulta ubicata in Comune di Trebaseleghe, al civico n° 9 di via Verdi, laterale di via Castellana, nelle immediate vicinanze del centro storico comunale.

Il terreno sul quale insiste la proprietà immobiliare oggetto di stima, è classificato dal vigente P.R.G. come “ZTO C1 Residenziale”, con riferimento di repertorio normativo C1 1/19 regolata dall'art. n° 21 delle N.T.A.

Nelle zone omogenee di tipo C1, oltre alle destinazioni residenziali sono

consentite le destinazioni d'uso previste dall'art. 18 delle N.T.A., quali ad

esempio:

negozi;

studi professionali, attività commerciali e direzionali;

magazzini e depositi commerciali (esclusi quelli all'ingrosso),

limitatamente ai piani terreni o seminterrati.

Sono diversamente escluse:

attività industriali ed artigianali moleste ed inquinanti;

attività insalubri di 1^a e 2^a classe;

depositi all'aperto;

nuove discoteche, sale da ballo;

tutte quelle destinazioni che possano essere in contrasto con il

carattere residenziale della zona.

Le modalità di intervento fanno riferimento a concessione diretta o con

P.d.R. se individuato nelle tavole di P.R.G.

L'indice di edificabilità fondiaria massimo corrisponde a 1,5 mc/mq.

Si segnala che, in data 24 febbraio 2010 è entrato in vigore il Piano di

Assetto del Territorio – PAT – e che tale piano, non in contrasto con il

precedente per la specifica area, classifica il mappale oggetto di valutazione

nell'ATO 1 – Trebaseleghe Capoluogo, con riferimento all'art. 49 delle

Norme Tecniche “*Aree di Urbanizzazione consolidata Prevalentemente*

Residenziali”.

L'area considerata è inoltre classificata dall'art. 32 delle Norme “*Area*

idonea a condizione”.

Per quanto riguarda inoltre la eventuale residua capacità edificatoria del lotto

sul quale è ubicato l'immobile oggetto di valutazione, va evidenziato che nel mappale 408, della consistenza catastale di 720 mq, è stato realizzato un fabbricato unifamiliare di volumetria complessiva pari a circa 800 mc, inferiore quindi alla massima volumetria teorica ammissibile sul lotto considerato, corrispondente a 1.080 mc.

Ne deriva che il mappale sopra citato, allo stato attuale, è dotato di ulteriore teorica capacità edificatoria.

In allegato n° 4 C.D.U. e stralcio N.T.A.

5.1.5 DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

L'immobile, oggetto della presente stima, corrisponde ad una unità abitativa, del tipo unifamiliare a due livelli fuori terra, con accesso diretto da via Verdi, nel fronte Est del lotto (allegato n° 5 – foto n° 11).

Il fabbricato è inserito in un quartiere residenziale di non recentissima edificazione ed è ubicato in corrispondenza del centro comunale di Trebaseleghe.

L'immobile oggetto di valutazione, realizzato nei primi anni '70 presenta struttura portante verticale in laterizio, solai in laterocemento, tetto a falde con copertura in coppi.

Il fabbricato è costituito, al piano terra, da un ampio porticato nel fronte Est con superficie sviluppata circa 40 mq, attualmente chiuso nei vari fronti, mediante utilizzo di serramenti in alluminio e vetro (allegato n° 5 – foto n° 12 e 13); al medesimo livello trovano inoltre posto la zona ingresso, un "ripostiglio" (catastalmente indicato come garage), ma attualmente corrispondente ad un vano abitabile con presenza di riscaldamento ed impianto idro-sanitario, un ulteriore vano, un vano cantina, la centrale

termica (con accesso esterno) ed i servizi igienici; tali vani, al netto del porticato, sviluppano una superficie di circa 80 mq.

Al piano primo trovano posto tre camere da letto, i servizi igienici, la cucina e la sala da pranzo per una superficie sviluppata pari a circa 120 mq lordi.

In tale piano sono inoltre presenti nei vari fronti quattro terrazzi per una superficie complessivamente sviluppata di circa 22 mq.

L'unità abitativa evidenzia pavimenti in piastrelle monocottura nella zona giorno; del tipo "alla veneziana" nella zona notte; le porte interne sono in legno; i serramenti sono in legno con doppi vetri; gli oscuri sono costituiti da tapparelle in materiale plastico (allegato n° 5 – foto n° 14 – 15 e 16).

L'immobile è fornito in parte delle aperture al primo piano di controfinestre in metallo anodizzato e vetro.

Il bene immobile è dotato di impianto elettrico, di impianto di riscaldamento autonomo con caldaia marca Imar funzionante a metano posizionata nella C.T. e corpi scaldanti in acciaio, impianto idro sanitario, impianto telefonico, impianto tv.

Lo stato di conservazione/manutenzione è discreto.

Nel corso del sopralluogo lo scrivente ha comunque rilevato la sussistenza di alcune difformità urbanistiche rispetto agli elaborati grafici concessionati.

Ai fini comunque della successiva stima, lo scrivente considera di attribuire al bene immobile oggetto di valutazione una superficie convenzionale pari a 225.50 mq, ritenendo di valutare la superficie del porticato al 50% e la superficie dei poggiali al 25%.

In allegato n° 10 copia delle planimetrie catastali.

5.1.6 SITUAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA E REGOLARITA'

URBANISTICA

Trattasi, per quanto rilevato, di una unità immobiliare realizzata nei primi anni '70; il fabbricato è stato edificato in forza delle licenze edilizie ed autorizzazioni nel seguito indicate:

- Autorizzazione per costruzione di una abitazione popolare in data 24.03.1969;
- *Certificato di Abitabilità o Agibilità n° 39/1969 del 20.08.1971.*

Ad ulteriore informazione si evidenzia che l'immobile è accatastato, anche se appare necessario un adeguamento sia delle planimetrie che della descrizione catastale del bene, al fine di rappresentare l'effettivo stato di fatto dell'immobile.

Lo scrivente stima il costo dell'adeguamento in circa 1.000,00 €.

L'unità immobiliare considerata non è fornita di certificato energetico.

Per quanto poi attiene alla conformità degli impianti dell'immobile oggetto di stima alla vigente normativa, lo scrivente non ha rilevato la sussistenza di alcuna documentazione di riferimento.

In ogni caso il regolare rilascio della certificazione di agibilità definisce l'avvenuta attestazione (a quella data) delle relative certificazioni di legge.

La parte impiantistica al momento del sopralluogo è parsa in uno stato di conservazione sufficiente/buono, non avendo rilevato la presenza di evidenti deviazioni dai principali standard di riferimento.

Non può tuttavia escludersi l'introduzione, nel periodo successivo alla prima certificazione di modificazioni e/o alterazioni di cui non sono state rinvenute tracce documentali, né può determinarsi, su base documentale, l'attuale totale conformità alle vigenti specifiche di legge.

Con riferimento poi alla regolarità urbanistica del fabbricato, si ribadisce che lo scrivente, ha rilevato difformità fra lo stato di fatto attuale e la documentazione assentita dal Comune di Trebaseleghe; nel dettaglio:

- 1) Al piano terreno in corrispondenza al porticato, è stata eretta a tutt'altezza una porzione di muro nel fronte Sud, lato Est, al fine di ridurre l'entità dell'apertura ivi presente.
- 2) Sempre al piano terreno il locale centrale termica è stato ricavato frazionando l'originario vano cantina, con elevazione di un muro divisorio in laterizio.
- 3) In corrispondenza del locale inizialmente adibito a garage, sono state apportate delle modifiche all'originaria forometria (allegato n° 5 – foto n° 17 e 18) e sono state attuate modifiche interne finalizzate all'abitabilità del vano.
- 4) E' stata inoltre variata l'originaria destinazione d'uso dello specifico vano.
- 5) In corrispondenza del piano primo sono state attuate delle modifiche alla tramezzatura interna, con realizzazione di un vano porta fra i locali cucina e pranzo.
- 6) Nel fronte Nord del lotto, lato Ovest, è stata rilevata la presenza di alcuni "baraccamenti" e/o annessi non concessionati, realizzati con strutture in metallo e legno (allegato n° 5 – foto n° 19 e 20) ed attualmente adibiti a deposito e garage.

Lo scrivente considera comunque, alla luce anche dei colloqui intercorsi con i tecnici dell'ufficio Edilizia Privata del Comune di Trebaseleghe che le difformità rilevate possano essere sanate richiedendo Concessione in

sanatoria e/o ripristinando lo stato di fatto iniziale.

Nella prima ipotesi, in riferimento alle difformità di cui ai punti **1), 2), 3), 4)** e **5)**, che non hanno determinato aumento della superficie utile dell'immobile, lo scrivente stima il costo dell'adeguamento in circa 2.500,00 €, comprensivo della sanzione (pari al doppio di 516,00 €), dei diritti di segreteria e delle spese tecniche.

Per quanto riguarda la difformità di cui al punto **6)**, la stessa è stata realizzata con aumento della superficie e/o della cubatura utile dell'immobile.

Pur essendo quindi la difformità teoricamente sanabile (in quanto il lotto di terreno è dotato di ulteriore capacità edificatoria), gli "annessi" in questione non sembrano presentare, al di là della assenza di conformità urbanistica, i requisiti minimi sufficienti per la richiesta certificazione di idoneità statica.

Alla luce quindi di tale aspetto, lo scrivente considera che la difformità possa essere sanata ripristinando lo stato di fatto iniziale, aspetto questo che prevede l'abbattimento/asportazione degli annessi in difformità.

Stima il costo dell'abbattimento/rimozione degli annessi sopra citati in circa 250,00 €.

5.1.7 DIVISIBILITA' DELL'IMMOBILE

Gli immobili sopra descritti, per caratteristiche e tipologia costituiscono un insieme *che lo scrivente, ritiene opportuno mantenere raggruppato in un unico corpo.*

5.2 BENE IMMOBILE B.2)

Trattasi della quota parte in proprietà indivisa, di un lotto di terreno edificabile ubicato in Comune di Limana (BL), località Valmorel.

5.1.1 DATI CATASTALI

Il lotto di terreno identificato con il bene immobile B.2), è costituito dal mapp.le n° **251** della consistenza catastale di 800 mq, ottenuta con frazionamento n° 14684 del 21.12.1978.

L'unità immobiliare sopra citata è attualmente individuata all'U.T.E. di

Belluno come segue:

N.C.T.: Comune di Limana

Foglio n° 32 – mapp.le n° 251 – Seminativo – Cl. 5[^] - Cons. 800 mq – R.D. 1,03 – R.A. 1,03.

Intestazione catastale: nato per

il diritto di **proprietà** per la **quota di 1/2** in regime di separazione dei beni;

nata a il

per il diritto di proprietà per la quota di 1/2

in regime di separazione dei beni.

(Vedi in allegato n° 11 copia visure per immobile al N.C.T. e copia mappa catastale).

Confini:

La proprietà considerata confina a Nord con i mapp.li n° 250 e 247; ad Est e a Sud con “strada della Pita”; ad Ovest con il mappale n° 246, salvo altri e/o variati.

5.2.2 PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI

I terreni costituenti il compendio immobiliare oggetto della presente stima, sono pervenuti al sig. in forza del seguente atto:

- Atto di compravendita del notaio Domenico Grasso di Belluno rep. n°

21714/4629 del 24.10.2005, trascritto ai nn. 14599/10354 in data

04.11.2005.

Immobili:

N.C.T.: Comune di Limana

Foglio n° 32 – mapp.le n° 251 – Cat. Terreno - Cons. 800 mq.

A Favore: nato in ;

nata a ;

Diritto: Proprietà.

Quota: ½ rispettivamente, in regime di separazione dei beni.

Contro: nato a

nata a .

Diritto: Proprietà.

Quota: ½ rispettivamente, in regime di separazione dei beni.

5.2.3 LIMITAZIONI E VINCOLI SULLA PROPRIETA'

Dalle visure effettuate alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Belluno, alla data di perizia, sono emerse le seguenti formalità a carico dei beni immobili oggetto di valutazione.

Trascrizioni

• Nota di Trascrizione n° 2539 Reg. gen., n° 1919 Reg. part. del 04.03.2011.

Pubblico ufficiale: Tribunale di Treviso, rep. n° 600 del 07.12.2010.

Sentenza dichiarativa di fallimento.

Immobili:

N.C.T.: Comune di Limana

Foglio n° 32 – mapp.le n° 251 – Cat. Terreno - Cons. 800 mq.

A Favore: Massa dei creditori del fallimento

illimitatamente responsabili

Diritto: Proprietà.

Quota: 1/2.

Contro:

–

;

Diritto: Proprietà.

Quota: 1/2.

• Ad ulteriore informazione si segnala, per quanto evidenziato dal Curatore fallimentare, rag. Fabio Marchetto e rilevato anche dallo scrivente in corso di sopralluogo, *che il terreno oggetto di valutazione appare al momento non occupato.*

In allegato n° 12 copia elenco formalità aggiornato al 06.06.2011 –

Agenzia delle Entrate di Belluno.

5.2.4 UBICAZIONE E DESTINAZIONE URBANISTICA

La proprietà immobiliare oggetto della presente perizia, risulta ubicata in Comune di Limana, località Valmorel, in posizione piuttosto discosta dal centro urbano comunale.

La località in questione, ubicata nella parte alta del territorio comunale, è inserita in zona caratteristica delle prealpi Bellunesi, di interesse turistico per gli amanti del trekking e dello sport bike.

Il terreno sul quale insiste la proprietà immobiliare oggetto di stima, è classificato dal vigente P.R.G. in parte come “ZTO C2 / i1 – Residenziale di espansione”, regolata dagli artt. n° 3 e 7 delle N.T.A, ed in parte come “Strada prevista in P.R.G.”

Nelle zone omogenee di tipo C2, i parametri urbanistici sono definiti dall'art. n° 3. Per gli edifici esistenti è comunque consentita una integrazione del volume pari al 10% dell'esistente, per una sola volta, con un massimo di 50 mc. per alloggio; tale possibilità è consentita ai soli fabbricati non ricompresi in ambiti con obbligo di strumento urbanistico attuativo.

Gli specifici parametri edificatori fanno riferimento ai seguenti dati:

De (densità edilizia territoriale max. in mc/mq) per zone C2 = 0,7

Ac (indice di copertura max. in %) = 16

Hmax (altezza max. in ml) = 6.5

Il lotto in questione è interessato da un P.d.L. (piano di lottizzazione).

Alla luce delle verifiche attuate presso il competente ufficio Urbanistica del Comune di Limana, la superficie utile all'edificabilità nel lotto risulterebbe essere di circa 650 mq, con una conseguente possibile superficie coperta massima di circa 104 mq.

In allegato n° 13 Certificato di Destinazione urbanistica e stralcio delle N.T.A.

5.2.5 DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

L'immobile, oggetto della presente stima, corrisponde ad un lotto di terreno edificabile ubicato nella parte alta del territorio del Comune di Limana (BL), in località Valmorel, piccola frazione nel cuore delle Prealpi Bellunesi, assai discosta dal centro urbano comunale.

Il lotto di terreno, della consistenza di 800 mq catastali, a pianta poligonale e di giacitura sensibilmente inclinata, si presenta attualmente nello stato di terreno incolto (allegato n° 5 – foto n° 21 – 22 – 23 e 24).

Il terreno è interessato da Piano di Lottizzazione.

5.2.6 DIVISIBILITA' DELL'IMMOBILE

L'immobile sopra descritto, per caratteristiche e tipologia costituisce un
insieme *che lo scrivente, ritiene opportuno mantenere raggruppato in un
unico corpo.*

—

BENE IMMOBILE B1)

Unità abitativa con superficie convenzionale sviluppata pari a 225.50 mq e dotata di ulteriore capacità edificatoria, a 1.000,00 €/mq;

Valore 225.500,00 €

Quota parte pari ad 2/9 Valore 50.111,11 €

Che si arrotondano a 50.000,00 €.

BENE IMMOBILE B2)

Lotto di terreno edificabile, con superficie catastale di 800 mq, a 35,00 €/mq

Valore 28.000,00 €

Quota parte pari ad 1/2 Valore 14.000,00 €

BENI IMMOBILI DEL SOCIO**BENE IMMOBILE B.1)**

Trattasi della quota parte in proprietà indivisa, di un fabbricato residenziale del tipo unifamiliare, dotato di garage ed area scoperta pertinenziale ed ubicato in Comune di Trebaseleghe al civico n° 9 di via Verdi.

Dati Catastali

L'area coperta e scoperta del bene immobile B.1), è costituita dal mapp.le n° 408 della consistenza catastale di 720 mq, ottenuta con variazione n° 743 del 22.07.1975.

Il terreno ed i fabbricati relativi all'unità immobiliare sopra citata sono attualmente individuati all'U.T.E. di Padova come segue:

N.C.T.: Comune di Trebaseleghe

Foglio n° 14 – *mapp.le n° 408* – Ente urbano – Cons. 720 mq.

N.C.E.U.: Comune di Trebaseleghe

Foglio n° 14 – mapp.le n° 408 sub 1 – Cat. A/2 – Cl. 1^ - Cons.

7.5 vani – Rend. 639,12 €.

Foglio n° 14 – mapp.le n° 408 sub 2 – Cat. C/6 – Cl. U. - Cons.

21 mq – Rend. 39,04 €.

Intestazione catastale: nato in per il

diritto di proprietà per la quota di 2/9;

nato per

il diritto di proprietà per la quota di 2/9;

nata a per il

diritto di proprietà per la quota di 2/9;

nata a per

il diritto di proprietà per la quota di 3/9.

Confini:

La proprietà considerata confina a Nord con il mapp.le n°452; ad Est con il mappale n° 410 e n° 1897; a Sud con strada di viabilità comunale (via Vedi); ad Ovest con il mappale n° 382, salvo altri e/o variati.

Provenienza degli immobili

I terreni ed i fabbricati costituenti il compendio immobiliare oggetto della presente stima, sono pervenuti al sig. in forza del seguente atto:

• Atto per causa di morte. Certificato di denunciata successione dell'Ufficio del Registro di Padova, rep. n° 888/2008/8 del 29.05.2008, trascritto ai nn. 34449/22483 in data 21.08.2008.

Immobili:

N.C.E.U.: Comune di Trebaseleghe

	Foglio n° 14 – mapp.le n° 408 sub 1 – Cat. A/2 – Cl. 1^ - Cons.	
	7.5 vani;	
	Foglio n° 14 – mapp.le n° 408 sub 2 – Cat. C/6 – Cl. U. - Cons.	
	21 mq.	
A Favore:	nata a	per il diritto di
	proprietà per la quota di 3/9.	
	nato in	per il diritto di
	proprietà per la quota di 2/9;	
	nato in	per il diritto di
	proprietà per la quota di 2/9;	
	nata a	per il diritto di
	proprietà per la quota di 2/9.	
Contro:	nato il	.
Diritto:	Proprietà.	
Quota:	1/1.	
	<u>Limitazioni e vincoli sulla proprietà</u>	
	Dalle visure effettuate alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Padova,	
	alla data di perizia, risultano le seguenti iscrizioni e Trascrizioni a carico dei	
	beni immobili oggetto di valutazione.	
	<u>Trascrizioni</u>	
	• Nota di Trascrizione n° 8228 Reg. gen., n° 5006 Reg. part. del 04.03.2011.	
	Pubblico ufficiale: Tribunale di Treviso, rep. n° 600 del 07.12.2010.	
	Sentenza dichiarativa di fallimento.	
	Immobili in Comune di Trebaseleghe	
	A Favore: Massa dei creditori del fallimento	
	Pag. 45 di 54	

illimitatamente responsabili

Diritto: Proprietà.

Quota: 2/9.

Contro:

Diritto: Proprietà.

Quota: 2/9.

Iscrizioni

• Nota di Iscrizione n° 45184 Reg. gen., n° 10454 Reg. part. del 24.11.2010.

Pubblico ufficiale: Tribunale di Venezia rep. n° 2530/2010. del 23.11.2010.

Ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo.

Capitale: 160.026,40;

Tasso di interesse: 9% annuo;

Totale: 300.000,00 €.

Immobili in Comune di Trebaseleghe

A Favore:

Diritto: Proprietà.

Quota: 2/9.

Contro: nato

–

Diritto: Proprietà.

Quota: 2/9.

• Ad ulteriore informazione si segnala, per quanto evidenziato dal Curatore

fallimentare, rag. Fabio Marchetto e rilevato anche dallo scrivente in corso di sopralluogo, che l'unità abitativa in questione risulta al momento occupata dalla sig.ra .

Descrizione dei beni

L'immobile, oggetto della presente stima, corrisponde ad una unità abitativa, del tipo unifamiliare a due livelli fuori terra; il fabbricato è inserito in un quartiere residenziale di non recentissima edificazione ed è ubicato in corrispondenza del centro comunale di Trebaseleghe.

L'unità abitativa è costituita, al piano terra, da un ampio porticato nel fronte Est; al medesimo livello trovano inoltre posto la zona ingresso, un "ripostiglio" (catastalmente indicato come garage), ma attualmente corrispondente ad un vano abitabile, un ulteriore vano, un vano cantina, la centrale termica ed i servizi igienici.

Al piano primo trovano posto tre camere da letto, i servizi igienici, la cucina e la sala da pranzo oltre a quattro terrazzi.

Il bene immobile è dotato di ulteriore teorica capacità edificatoria.

Al fabbricato oggetto di valutazione viene attribuita (ai fini della stima), una superficie convenzionale pari a 225.50 mq, ritenendo di valutare la superficie del porticato al 50% e la superficie dei poggioli al 25%.

Situazione tecnico amministrativa e regolarità urbanistica

L'immobile è stato edificato in forza delle licenze edilizie ed autorizzazioni nel seguito indicate:

- Autorizzazione per costruzione di una abitazione popolare in data 24.03.1969;
- Certificato di Abitabilità o Agibilità n° 39/1969 del 20.08.1971.

L'unità immobiliare è accatastata, anche se appare necessario un adeguamento sia delle planimetrie che della descrizione catastale del bene, al fine di rappresentare l'effettivo stato di fatto dell'immobile.

Lo scrivente stima il costo dell'adeguamento in circa 1.000,00 €.

Gli immobili sono quindi dotati di planimetrie catastali e di dati identificativi non conformi allo stato di fatto attuale degli immobili.

Sussiste conformità fra gli intestatari catastali e le risultanze dei Registri Immobiliari.

L'unità immobiliare considerata non è fornita di certificato energetico.

Per quanto poi attiene alla conformità degli impianti dell'immobile oggetto di stima alla vigente normativa, lo scrivente non ha rilevato la sussistenza di alcuna documentazione di riferimento.

In ogni caso il regolare rilascio della certificazione di agibilità definisce l'avvenuta attestazione (a quella data) delle relative certificazioni di legge.

Non può tuttavia escludersi l'introduzione, nel periodo successivo alla prima certificazione di modificazioni e/o alterazioni di cui non sono state rinvenute tracce documentali, né può determinarsi, su base documentale, l'attuale totale conformità alle vigenti specifiche di legge.

Sussistono difformità urbanistiche; nel dettaglio:

1) Al piano terreno in corrispondenza al porticato, è stata eretta a tutt'altezza una porzione di muro nel fronte Sud, lato Est, al fine di ridurre l'entità dell'apertura ivi presente.

2) Sempre al piano terreno il locale centrale termica è stato ricavato frazionando l'originario vano cantina, con elevazione di un muro divisorio in laterizio.

- 3) In corrispondenza del locale inizialmente adibito a garage, sono state apportate delle modifiche all'originaria forometria e sono state attuate modifiche interne finalizzate all'abitabilità del vano.
- 4) E' stata variata l' originaria destinazione d'uso del vano sopra citato.
- 5) In corrispondenza del piano primo sono state attuate delle modifiche alla tramezzatura interna, con realizzazione di un vano porta fra i locali cucina e pranzo.
- 6) Nel fronte Nord del lotto, lato Ovest, sono stati eretti degli annessi, realizzati con strutture in metallo e legno ed attualmente adibiti a deposito e garage.

Le difformità rilevate possono essere sanate richiedendo Concessione in sanatoria e/o ripristinando lo stato di fatto iniziale.

Nella prima ipotesi, in riferimento alle difformità di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5), che non hanno determinato aumento della superficie utile dell'immobile, lo scrivente stima il costo dell'adeguamento in circa 2.500,00 €, comprensivo della sanzione, dei diritti di segreteria e delle spese tecniche.

Per quanto riguarda la difformità di cui al punto 6), la stessa è stata realizzata con aumento della superficie e/o della cubatura utile dell'immobile.

Pur essendo quindi la difformità teoricamente sanabile (in quanto il lotto di terreno è dotato di ulteriore capacità edificatoria), gli "annessi" in questione non sembrano presentare, al di là della assenza di conformità urbanistica, i requisiti minimi sufficienti per la richiesta certificazione di idoneità statica.

Alla luce quindi di tale aspetto, lo scrivente considera che la difformità possa essere sanata ripristinando lo stato di fatto iniziale, aspetto questo che prevede l'abbattimento degli annessi in difformità, con un costo stimato pari

a circa 250,00 €.

Valore di stima del bene: quota parte pari a 2/9 50.000,00 €.

BENE IMMOBILE B.2)

Dati Catastali

Il bene immobile B.2) corrisponde ad un lotto di terreno costituito dal mapp.le n° 251 della consistenza catastale di 800 mq, ottenuta con frazionamento n° 14684 del 21.12.1978.

L'unità immobiliare sopra citata è attualmente individuata all'U.T.E. di Belluno come segue:

N.C.T.: Comune di Limana

Foglio n° 32 – mapp.le n° 251 – Seminativo – Cl. 5[^] - Cons. 800

mq – R.D. 1,03 – R.A. 1,03.

Intestazione catastale: nato per

il diritto di proprietà per la quota di ½ in regime di separazione dei beni;

nata a il

per il diritto di proprietà per la quota di ½

in regime di separazione dei beni.

Confini:

La proprietà considerata confina a Nord con i mapp.li n° 250 e 247; ad Est e a Sud con “strada della Pita”; ad Ovest con il mappale n° 246, salvo altri e/o variati.

Provenienza degli immobili

I terreni costituenti il compendio immobiliare considerato, sono pervenuti al

sig. _____ in forza del seguente atto:

• Atto di compravendita del notaio Domenico Grasso di Belluno rep. n° 21714/4629 del 24.10.2005, trascritto ai nn. 14599/10354 in data 04.11.2005.

Immobili:

N.C.T.: Comune di Limana

Foglio n° 32 – mapp.le n° 251 – Cat. Terreno - Cons. 800 mq.

A Favore: _____ nato in _____ ;

_____ nata a _____ ;

Diritto: Proprietà.

Quota: ½ rispettivamente, in regime di separazione dei beni.

Contro: _____ nato _____ ;

_____ nata _____ .

Diritto: Proprietà.

Quota: ½ rispettivamente, in regime di separazione dei beni.

Limitazioni e vincoli sulla proprietà

Dalle visure effettuate alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Belluno, alla data di perizia, sono emerse le seguenti formalità a carico dei beni immobili oggetto di valutazione.

Trascrizioni

• Nota di Trascrizione n° 2539 Reg. gen., n° 1919 Reg. part. del 04.03.2011.

Pubblico ufficiale: Tribunale di Treviso, rep. n° 600 del 07.12.2010.

Sentenza dichiarativa di fallimento.

Immobili in Comune di Limana

A Favore: Massa dei creditori del fallimento

illimitatamente responsabili

Diritto: Proprietà.

Quota: 1/2.

Contro: nato in –

;

Diritto: Proprietà.

Quota: 1/2.

• Ad ulteriore informazione si segnala, per quanto evidenziato dal Curatore fallimentare, rag. Fabio Marchetto e rilevato anche dallo scrivente in corso di sopralluogo, che il terreno oggetto di valutazione appare al momento non occupato.

Descrizione dei beni

La proprietà immobiliare oggetto della presente perizia, risulta ubicata in Comune di Limana, località Valmorel, in posizione piuttosto discosta dal centro urbano comunale.

Il terreno sul quale insiste la proprietà immobiliare oggetto di stima, è classificato dal vigente P.R.G. in parte come “ZTO C2 / i1 – Residenziale di espansione”, regolata dagli artt. n° 3 e 7 delle N.T.A, ed in parte come “Strada prevista in P.R.G.”

Gli specifici parametri edificatori fanno riferimento ai seguenti dati:

De (densità edilizia territoriale max. in mc/mq) per zone C2 = 0,7

Ac (indice di copertura max. in %) = 16

Hmax (altezza max. in ml) = 6.5

Il lotto in questione è interessato da un P.d.L. (piano di lottizzazione).

Il lotto di terreno, della consistenza di 800 mq catastali, a pianta poligonale e di giacitura sensibilmente inclinata, si presenta attualmente nello stato di terreno incolto.

Alla luce delle verifiche attuate presso il competente ufficio Urbanistica del Comune di Limana, la superficie utile all'edificabilità nel lotto risulterebbe essere di circa 650 mq, con una conseguente possibile superficie coperta massima di circa 104 mq.

Valore di stima del bene: quota parte pari a 1/2 14.000,00 €.

○ ❖ ○ * ○ ❖ ○

Treviso, li 09.08.2011

Il Perito
Ing. Libero ZUGNO

ALLEGATO 7

Copia visura per immobile all'N.C.T. e per soggetto al N.C.E.U. del bene immobile B1)

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/03/2011

Data: 07/03/2011 - Ora: 09.41.41

Fine

Visura n.: T54768 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di TREBASELEGHE (Codice: L349)
	Provincia di PADOVA
Catasto Terreni	Foglio: 14 Particella: 408

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha arc ca		Dominicale		Agrario
1	14	408		-	ENTE URBANO	07 20				Tabella di variazione del 22/07/1975 n. 743 in atti dal 22/07/1975
Notifica				Partita		1				

Rilasciata da: Servizio Telematico

Visura per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 07/12/2010

Data: 07/12/2010 - Ora: 16.23.24

Fine

Visura n.: T326023 Pag: 1

Dati della richiesta	[REDACTED]
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di PADOVA [REDACTED] in [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED]

1. Unità Immobiliari site nel Comune di TREBASELEGHE(Codice L349) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		14	408	1			A/2	1	7,5 vani	Euro 639,12 L. 1.237.500	VIA CASTELLANA piano: T -1; Impianto meccanografico del 01/01/1989	
2		14	408	2			C/6	U	21 m ²	Euro 39,04 L. 75.600	VIA CASTELLANA piano: T; Impianto meccanografico del 01/01/1989	

Totale: vani 7,5 m² 21 Rendita: Euro 678,16

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED] nato in [REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta` per 2/9
2	[REDACTED] nato in [REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta` per 2/9
3	[REDACTED] nata a [REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta` per 2/9
4	[REDACTED] nata a [REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta` per 3/9
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 08/12/2007 n. 11456 .1/2008 in atti dal 09/07/2008 (protocollo n. PD0183191) Registrazione: UU Sede: PADOVA Volume: 2008 n: 888 del 29/05/2008 [REDACTED]	

Rilasciata da: Servizio Telematico

ALLEGATO 8

Copia mappa catastale del bene immobile B1)

N=2300



E=100

Particella: 408

ALLEGATO 10

Copia planimetrie catastali del bene B1)

MODULARIO
7. - Ed. 5. T. - 213



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire 20

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

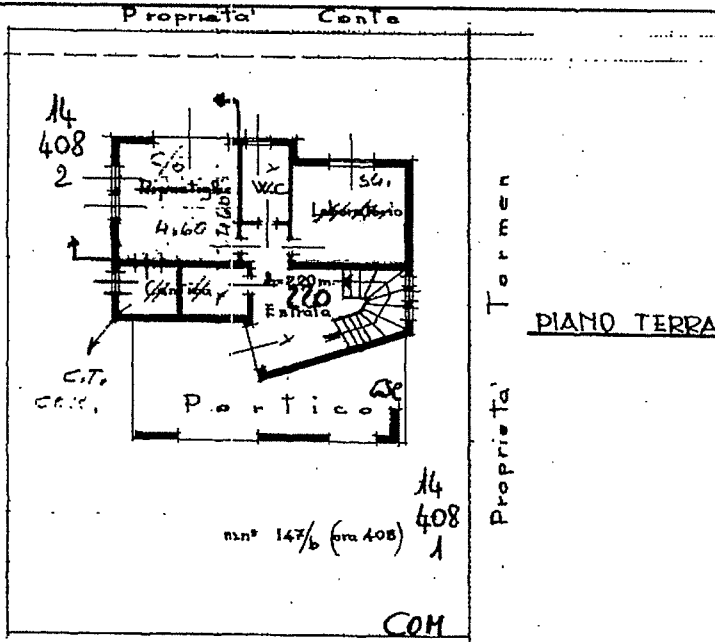
(P. DECRETO-LEGGE 12 APRILE 1971, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di TREBASELEGHE Via _____

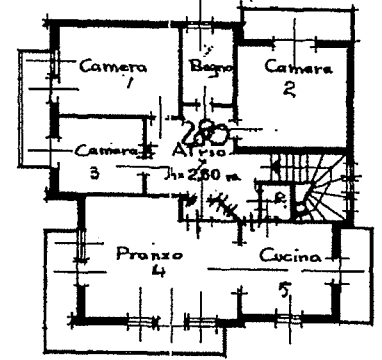
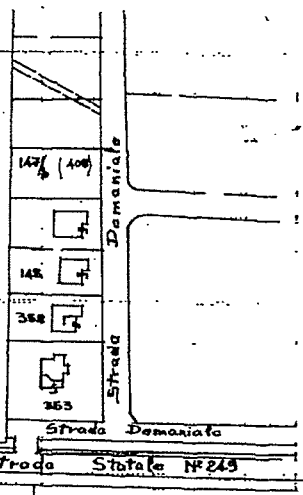
Ditta NATO

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di PADOVA

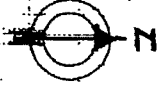
SCHEDA C - N° 0126911



ESTRATTO DI MAPPA Scala 1:2000
COMUNE DI TREBASELEGHE
SEZ.G - FOGLIO 2° - M.M. 147/6



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATUM
PROT. N° 632



Compilata dal GEOM. DE BONATO
 (Titolo, nome e cognome del lavoratore)
GEOMETRI
PADOVA
 D. 28/10/1971
 Firma: [Signature]

DA SUDDIVIDERE IN 2 U. I.

ALLEGATO 11

Copia visura per immobile al N.C.T. del bene immobile B2) e copia
mappa catastale

Visura per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 07/12/2010

Data: 07/12/2010 - Ora: 16.22.38

Fine

Visura n.: T325431 Pag: 1

Dati della richiesta	[REDACTED]
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di BELLUNO [REDACTED] nato il [REDACTED] C.F.: [REDACTED]

1. Immobili siti nel Comune di LIMANA(Codice E588) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	32	251		-	SEMINAT IVO	5	08	00	Euro 1,03 L. 2.000	Euro 1,03 L. 2.000	FRAZIONAMENTO del 21/12/1978 n. 14684 in atti dal 14/06/1984	

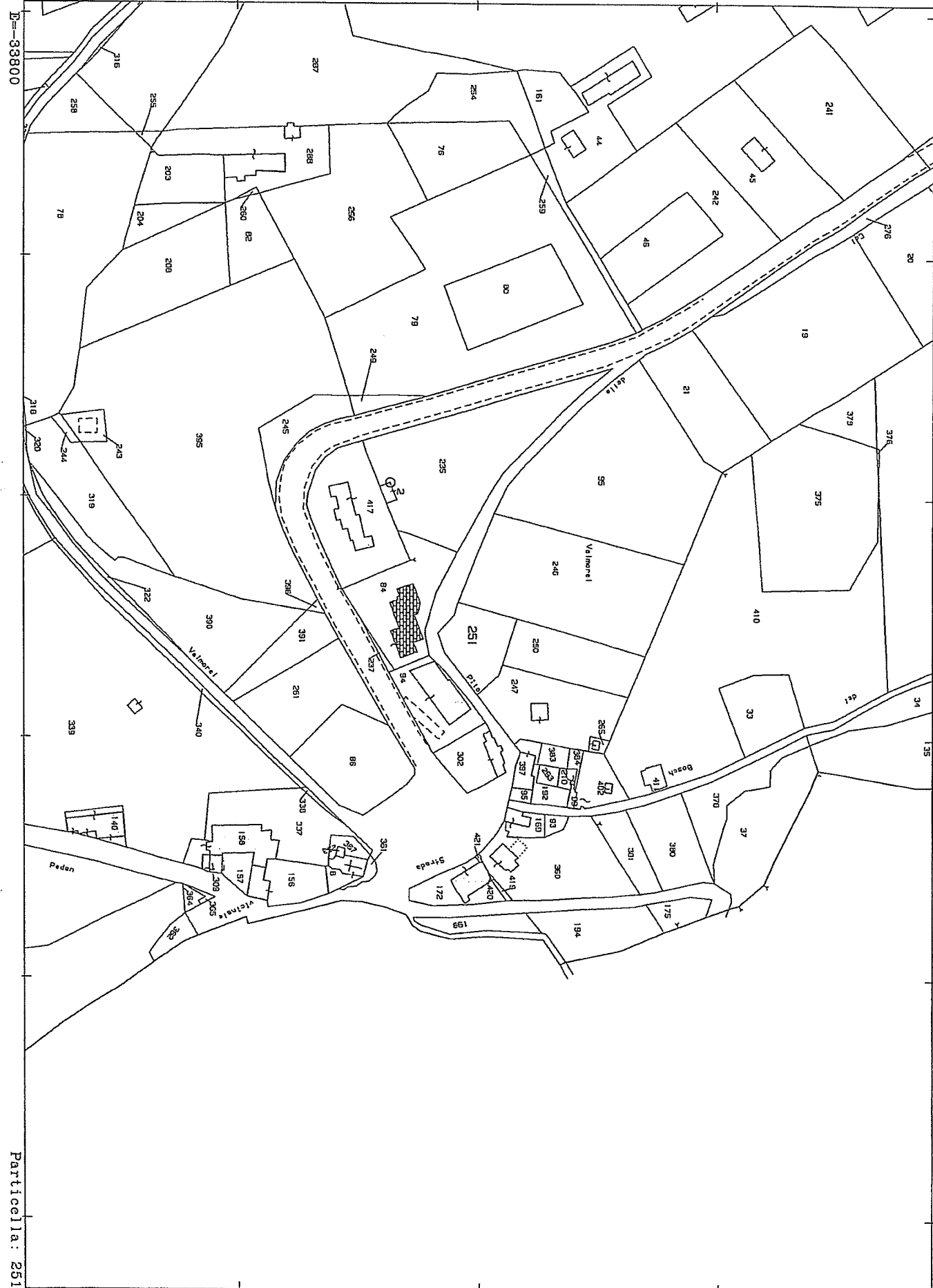
Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED] nato in [REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni
2	[REDACTED] nata a [REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/10/2005 Nota presentata con Modello Unico n. 10354 .1/2005 in atti dal 07/11/2005 Repertorio n. : 21714 Rogante: GRASSO DOMENICO Sede: BELLUNO COMPRAVENDITA	

Rilasciata da: Servizio Telematico

N=11100

D=33800



Particella: 251